

NORME REDAZIONALI PER LE TESI DI TIPOLOGIA A

“La stesura dell’elaborato di tipologia A prevede l’analisi/studio di un caso di attualità inerente il settore, che il candidato dovrà approfondire con l’utilizzo di supporti bibliografici e dei media (stampa, TV, internet)”.

L’elaborato dovrà essere strutturato secondo il seguente schema:

- Frontespizio
- Riassunto in italiano
- Indice
- Stato dell’arte/premessa
- Corpo centrale (discussione del problema, criticità, ecc.)
- Conclusioni
- Riferimenti bibliografici o bibliografia

COPERTINA E FRONTESPIZIO

Come da Facsimile elaborato tipologia A.

RIASSUNTO

Massimo una pagina.

Deve riassumere il contenuto dell'elaborato, mettendo in evidenza l'obiettivo, lo sviluppo e le conclusioni. Nessuna tabella, figura o riferimento bibliografico (quest'ultimo solo se strettamente necessario).

INDICE

Inserito dopo il frontespizio.

Deve riportare gli eventuali titoli dei capitoli e il relativo numero di pagina (finale!).

Attenzione! Il riassunto non va inserito nell'indice.

STATO DELL'ARTE/PREMESSA

È il punto di partenza per affrontare l'argomento. Può essere il quadro normativo riguardante un episodio di attualità, l'antefatto di un argomento in cui vi sono lacune giuridiche e/o procedurali, un episodio accaduto, ecc.

Spesso richiede un supporto bibliografico.

Si ricollega al titolo dell'elaborato.

CORPO CENTRALE (DISCUSSIONE DEL PROBLEMA, CRITICITÀ, ECC.)

Rappresenta il cuore dell'elaborato.

Viene analizzato il tema proposto, si analizza il caso studio, si fanno emergere criticità, innovazioni, limiti, difetti, ecc.

L'utilizzo di fonti di consultazione è complementare all'abilità analitica e valutativa del candidato.

CONCLUSIONI O CONSIDERAZIONI PERSONALI

Alla luce di quanto discusso devono essere tratte delle conclusioni in cui vengono inserite eventuali implicazioni, vengono forniti spunti per ulteriori discussioni o approfondimenti.

Sono importanti anche le considerazioni personali in aggiunta al sintetico riassunto dell'argomento trattato.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI O BIBLIOGRAFIA

Elenco delle fonti utilizzate secondo le indicazioni fornite

PAGINE, TABELLE & CO.

Vedi a pagina 5.

Un caso a titolo d'esempio.

- **Titolo**: Tossinfezione alimentare causata da coliformi da probabile consumo di ortaggi crudi provenienti da coltivazione biologica.
-
- **Stato dell'arte**: in agricoltura biologica è consentito l'utilizzo esclusivo – a titolo di amendante - di concime naturale. Spesso, l'impiego di letame non adeguatamente fermentato causa il trasferimento di batteri di origine fecale in campo agricolo.
-
- **Corpo centrale**: Studio del caso clinico (n° persone coinvolte con sintomatologia conclamata, luogo/i e modalità di consumo dell'alimento sospetto, tempo di incubazione, risultati dello studio epidemiologico).
-
- **Conclusioni**: estrapolazione logica del momento causa dell'episodio (errata temperatura di conservazione dell'alimento, omissione della fase di lavaggio dello stesso, oppure contaminazione crociata, ecc.) e valutazioni di merito sulle buone prassi di lavorazione tanto a livello agricolo quanto in post-raccolta per prevenire la contaminazione e la crescita microbica.
- **Bibliografia**: citare le fonti (articoli di giornale, intervista diretta al medico o al veterinario del dipartimento di Prevenzione dell'ASL competente, pubblicazioni scientifiche relative a episodi con analogia di alimenti in causa, ecc.)

È necessario seguire le indicazioni che vengono riportate di seguito.

Numero di pagine	<p>Il testo deve essere contenuto in 25 pagine.</p> <p>Sono esclusi dalla numerazione il frontespizio, il riassunto, e l'indice.</p> <p>Il numero di pagina deve essere collocato al centro della pagina e indicato in numero arabo. Il numero romano dovrebbe essere utilizzato solo nella prefazione/indice, ecc.</p>
Impaginazione	<p>In genere i margini sono i seguenti: Superiore: 3 cm; Inferiore: 2,5 cm; Destro e sinistro: 2,6 cm</p>
Carattere: font e dimensioni	<p>La scelta del font è libera, purchè sia leggibile (in genere times new roman, calibri, arial).</p> <p>Dimensioni: devono essere tra 10 e 12 punti in funzione del font scelto. Per le legende o i titoli di capitoli, paragrafi o capitoli sono ammesse dimensioni diverse (Es. 10-11 per le legende o i titoli di figure e tabelle; 14-16 per i titoli dei capitoli).</p>
Interlinea	<p>Massimo 1,5. L'interlinea di legende, titoli delle tabelle e figure può essere diversa (es. 1).</p>
Tabelle, grafici e figure	<p>Tabelle e figure <u>non sono semplici abbellimenti</u>, devono essere citati nel testo e commentati o almeno illustrati senza riportare il contenuto in modo dettagliato.</p> <p>Possono essere inseriti nel testo o a fine elaborato.</p> <p>Devono essere corredate di un unico titolo e numero progressivo indipendente per tabelle e figure. Se necessario deve essere inserita una legenda (vedi sopra).</p> <p>Il titolo della tabella deve essere posto sopra la stessa mentre l'eventuale legenda va sotto.</p> <p>Il titolo di foto, figure e grafici (indicando sempre Figura anche se è un grafico o una foto) va collocato sotto le stesse.</p> <p>Devono essere citate le fonti da cui sono tratte, anche nel caso in cui siano state modificate. Se sono "personali" (es. foto o tabella di dati raccolti in proprio) non è necessario citare la fonte.</p>
Parole in lingua straniera di uso non comune, latino, termini tecnici o altri termini da evidenziare	<p>Si utilizza il corsivo, senza abusarne. È fondamentale per i termini scientifici o le lingue straniere (vedi sotto alcuni esempi).</p>
	<p>Nomi scientifici: <i>E.coli</i>; <i>Salmonella</i> spp. (sempre in corsivo).</p>
	<p>Parole in lingua straniera: <i>Learning</i> (sempre in corsivo).</p>

	Termini tecnici e specialistici: es. <i>Fase di annealing</i> (alla prima citazione).
Acronimi	È consentito l'impiego di acronimi purchè venga indicato il nome per esteso in corrispondenza della prima citazione nel testo.

Utilità

- File “**Fac-simile elaborato TIPOLOGIA A**” può essere utilizzato come **traccia per la stesura dell’elaborato**. NB: il file “**Come si scrive una tesi di laurea**” presente nel sito della biblioteca Pietro Arduino di Agripolis e nelle pagine dedicate a SIA rappresenta un ottimo aiuto ma fate attenzione ad adeguare quanto riportato alle caratteristiche dell’elaborato di tipologia a).
- File “**Esempio bibliografia per tutti**” vi può essere di aiuto **per redigere la bibliografia** → **si raccomanda di consultarlo!!!**
- File “**Guida alla stesura della bibliografia**” presente nel sito della biblioteca Pietro Arduino di Agripolis e nelle pagine dedicate a SIA è di notevole aiuto per la creazione della bibliografia e nella citazione delle fonti → **si raccomanda di consultarlo!!!**
- File “**Indicazioni PPT tipologia A**” → **da utilizzare come traccia per preparare la presentazione.**